



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che l'incarico di Consigliere di Fiducia terminerà il 30 giugno 2024 ed è pertanto necessario avviare una nuova procedura selettiva per il conferimento del medesimo incarico per il prossimo quadriennio;

visti

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- gli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la raccomandazione 92/131/CEE della Commissione europea del 27 novembre 1991 recante "Tutela della dignità delle donne e degli uomini sul lavoro";
- la Risoluzione del Parlamento Europeo A3-0043/94, con la quale è stata istituita la figura del Consigliere di fiducia;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Disposizioni sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 1 comma 303 lettera a) della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), secondo il quale, a decorrere dall'anno 2017, gli atti e i contratti di cui all'articolo 7, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle Università statali non sono soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della Legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- le "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" prot. n. 243 del 15 maggio 2014 adottate dal Garante per la protezione dei dati personali;
- il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in materia di protezione dei dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile dal 25 maggio 2018;
- il D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la Direttiva n. 2/19 del 26 giugno 2020 con la quale sono definite le linee di indirizzo volte ad orientare le amministrazioni pubbliche in materia di promozione della parità e delle pari opportunità, ai sensi del D.Lgs n. 198/2016 che sostituisce la Direttiva 23 maggio 2007 recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche" e aggiorna alcuni degli indirizzi forniti con la direttiva 4 marzo 2011;
- il D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122, in particolare l'art. 9 comma 28;
-



richiamati

- lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, modificato con Decreto Rettorale n. 548/2018 del 6 novembre 2018 e modificato con Decreto Rettorale n. 228/2020 del 24 giugno 2020;
- il Regolamento per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni all'Università degli Studi di Urbino Carlo emanato con Decreto Rettorale n.199 del 20 maggio 2010 e riformulato con Decreto Rettorale n. 480/2012 del 9 ottobre 2012;
- il Codice di Comportamento dei lavoratori dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n. 37/2014 del 27 gennaio 2014;
- il Codice di condotta per la tutela e la prevenzione del mobbing, delle molestie morali e sessuali d'Ateneo, emanato con D.R. n. 376/2015 del 2 settembre 2015, in particolare l'art. 6 comma 1 che istituisce la figura del/della Consigliere/a di Fiducia "[...] al fine di una tutela legale, fornisce consulenza e assistenza alla persona oggetto di possibili comportamenti integranti mobbing, molestie morali e/o sessuali e interviene al fine di proteggere tanto le vittime quanto le/i testimoni e di favorire il superamento della situazione di disagio; agevola i rapporti umani e professionali e accerta la sussistenza del comportamento molesto”;
- il comma 2 del suddetto art. 6 secondo il quale *“La/il Consigliere di Fiducia, è nominata/o dal Rettore tra persone esterne all'Università, di indubbia professionalità, indipendenza e imparzialità con incarico quadriennale, sentito il Comitato Unico di Garanzia (CUG), previo espletamento di selezione pubblica per titoli e colloquio. Alla/al Consigliera/e è attribuito un compenso forfettario in relazione al suo ruolo professionale e all'attività svolta stabilito dal Consiglio di Amministrazione e le/gli sono assicurati i mezzi necessari allo svolgimento dei suoi compiti istituzionali nel rispetto della riservatezza nell'adempimento delle sue funzioni.”*
- il Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con Decreto Rettorale n. 276 del 26 giugno 2013;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 369 del 21 dicembre 2023 con la quale è stato approvato il Budget 2024 e Triennale 2024-2026;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 100 del 28 marzo 2024 di definizione e autorizzazione del compenso forfettario spettante al/alla Consigliere/a di Fiducia pari a € 5.000 annui lordi, pari ad un compenso di €. 20.000 nel quadriennio, comprensivo degli oneri e/o dei contributi a carico del prestatore e dell'Ateneo e di qualsiasi rimborso spese;

considerato che gli oneri relativi al predetto incarico rientrano nel limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 convertito, con modifiche, nella L. n. 122/2010, salvo il caso in cui le/i candidate/i prescelte/i siano titolari di partita IVA;

accertato che la copertura finanziaria del suddetto incarico grava sui fondi Amministrazione e che la spesa verrà imputata per l'anno 2024 nella specifica voce del Piano COAN CA.04.41.04.08.04, mentre per le successive annualità il costo troverà copertura nel relativo budget economico autorizzatorio degli anni di riferimento;

ritenuto di dover provvedere all'espletamento della procedura selettiva per l'affidamento del suddetto incarico di collaborazione di natura autonoma:

DECRETA

Ai sensi del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 199 del 20 maggio 2010 e riformulato con Decreto Rettorale n. 480 del 9 ottobre 2012, è indetta una procedura selettiva, di cui all'allegato al presente decreto, del quale costituisce parte integrante, per l'affidamento di **n. 1 incarico di collaborazione di natura autonoma, della durata di 4 anni, per ricoprire la figura di Consigliere/a di Fiducia dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.**



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Il compenso complessivo annuo è pari a € 3.745 (Euro tremilasettequarantacinque) corrispondenti a € 14.980 (Euro quattordicimilanovecentottanta) per il quadriennio, al lordo di tutti gli oneri e/o dei contributi posti per legge a carico del prestatore.

La spesa massima complessiva per il quadriennio è pari a €. 20.000,00 (Euro ventimila/00) al lordo di tutti gli oneri e/o dei contributi a carico del prestatore e dell'Ateneo, trova copertura imputata per l'anno 2024 nella specifica voce del Piano COAN CA.04.41.04.08.04, mentre per le successive annualità il costo troverà copertura nel relativo budget economico autorizzatorio degli anni di riferimento.

Gli oneri relativi al predetto incarico rientrano nel limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 convertito, con modifiche, nella L. n. 122/2010, salvo il caso la/il candidata/o prescelta/o sia titolare di partita IVA.

Urbino, data del protocollo

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Perfetto
Firmato digitalmente



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Allegato al Decreto del Direttore Generale

AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI COLLABORAZIONE DI NATURA AUTONOMA, DELLA DURATA DI 4 ANNI, PER RICOPRIRE LA FIGURA DI CONSIGLIERA/E DI FIDUCIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO. (COD. 24INC04)

L'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo intende conferire **n. 1 incarico di collaborazione di natura autonoma, della durata di 4 anni, per ricoprire la figura di Consigliera/e di Fiducia.**

La collaborazione, da svolgersi con ampio grado di autonomia e mediante una prestazione prevalentemente personale, avrà ad oggetto le seguenti attività:

- 1) consulenza ed assistenza alla persona (intesa come colei/colui che studia, ricerca, lavora e opera a qualsiasi titolo nell'Ateneo) oggetto di possibili comportamenti integranti mobbing, molestie morali e/o sessuali, intervenendo al fine di proteggere tanto le vittime quanto le/i testimoni e favorendo il superamento della situazione di disagio;
- 2) accertamento di comportamenti molesti e di agevolazione dei rapporti umani e professionali.

Per partecipare alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione:

- a) Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento (anteriore al D.M. 509/1999) ovvero Laurea Magistrale o Laurea Specialistica (D.M. 270/2004 e D.M. 509/1999) in Giurisprudenza;
- b) Iscrizione all'Ordine degli Avvocati da almeno 3 anni.

Il contratto in oggetto non può essere stipulato con:

- il personale dipendente dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- soggetti che si trovano nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 25 della Legge 724/94¹;
- soggetti con un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 240/2010.

La durata di ciascun contratto è di **4 anni**.

Il compenso previsto per l'intero periodo del contratto è pari a **€ 14.980** (Euro quattordicimilanovecentottanta) al lordo di tutti gli oneri e/o dei contributi per legge a carico del prestatore e comprensivo di qualsiasi rimborso spese, da corrispondere in rate semestrali previa valutazione della regolare esecuzione dell'incarico da parte del/la Presidente del CUG.

La spesa massima complessiva è pari a **€ 20.000,00** (Euro ventimila/00), al lordo di tutti gli oneri e/o dei contributi a carico del prestatore e dell'Ateneo.

¹ (*) Al fine di garantire la piena ed effettiva trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa, al personale delle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, che cessa volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia dai rispettivi ordinamenti previdenziali ma che ha tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità previsto dai rispettivi ordinamenti, non possono essere conferiti incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca da parte dell'Amministrazione di provenienza o di Amministrazioni con le quali ha avuto rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Con la/il candidata/o prescelta/o della selezione verrà stipulato un contratto di lavoro autonomo ex artt. 2222 e ss. C.C.; nel caso in cui sia titolare di partita IVA, il contratto di lavoro autonomo ex art. 2222 C.C. assumerà la forma di un contratto di prestazione professionale.

L'incarico di Consigliera/e di Fiducia dell'Università degli Studi di Urbino verrà conferito con Decreto Rettorale.

La/Il Consigliera/e di fiducia trasmette ogni anno al Rettore e al CUG una relazione sulla propria attività e sulla casistica affrontata.

È tenuta/o all'osservanza del Codice etico d'Ateneo, del Codice di comportamento, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e ad uniformarsi ai regolamenti ed alle norme di sicurezza in vigore nella struttura in cui viene svolto l'incarico.

L'incarico di Consigliera/e di Fiducia può essere revocato, sentito il CUG, in caso di gravi inadempienze, omissioni, ritardi o violazioni agli obblighi di imparzialità, correttezza e riservatezza nell'esercizio dei propri compiti con decreto motivato del Rettore.

La selezione sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice all'uopo nominata in base alla valutazione dei titoli dichiarati dalle candidate e dai candidati e del colloquio volto ad accertare le competenze professionali necessarie per lo svolgimento delle attività richieste.

La Commissione ha a disposizione un massimo di **50 punti** per la **valutazione dei titoli** ripartiti come di seguito indicato:

- Titoli di studio ulteriori e/o superiori rispetto a quello richiesto per la partecipazione alla selezione - **fino ad un massimo di 20 punti**;
- Esperienza professionale, in relazione all'incarico da ricoprire, **fino ad un massimo di 20 punti**;
- Altri titoli o incarichi professionali attinenti all'incarico di Consigliera/e di Fiducia, **fino ad un massimo di 10 punti**.

Ulteriori **50 punti** sono attribuiti al **colloquio** che verterà sull'accertamento dell'attitudine professionale, delle conoscenze e competenze necessarie per lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico, quali:

- conoscenza nella gestione dei casi e delle tecniche di comunicazione;
- comprensione e conoscenza del contesto giuridico e organizzativo:
 - diritto del lavoro, con particolare riferimento al lavoro presso le pubbliche amministrazioni (disciplina legale e contrattuale);
 - normativa in materia di parità e pari opportunità, con particolare riferimento alla disciplina dell'Ateneo (Codice di condotta per la tutela e la prevenzione del mobbing, delle molestie morali e sessuali; Codice di comportamento dei lavoratori dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Codice etico dell'Ateneo, ecc.) e diritto antidiscriminatorio, con particolare riferimento ai vari fattori di rischio;
 - politiche di sviluppo delle pari opportunità, di programmi di benessere lavorativo di prevenzione/contrasto delle molestie, del disagio e dello stress lavorativo;
 - attitudine all'ascolto e capacità relazionali.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Il colloquio si intende superato con una votazione **non inferiore a 35/50**.

Il colloquio si svolgerà il giorno 26 giugno 2024 dalle ore 11:00 presso la Sala Lauree dell'Area Scientifico-Didattica "Paolo Volponi" – Via Saffi, 15 - Urbino; in caso di elevato numero di candidati il colloquio proseguirà anche il giorno successivo.

Coloro che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione alla selezione sono tenuti a presentarsi nel suddetto giorno muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento provvisto di fotografia in corso di validità:

carta di identità, passaporto, patente di guida, tessera postale, porto d'armi o tessera personale di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti (D.P.R. 28 luglio 1967, n. 851 e s.m.i).

La mancata partecipazione nel giorno e nell'orario stabiliti per il colloquio, anche se dipendente da cause di forza maggiore, sarà considerata equivalente ad esplicita rinuncia alla presente procedura selettiva.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, nonché i relativi allegati, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando la **piattaforma Pica**, disponibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/uniurb/>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema.

Al riguardo è possibile consultare le linee guida disponibili sulla pagina web d'Ateneo <https://www.uniurb.it/it/portale/concorsi/docs/linee-guida-compilazione.pdf>.

È altresì consentito l'accesso all'applicazione informatica tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale).

Nella procedura informatica dovranno essere inseriti tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegati, in formato elettronico PDF, i documenti di cui al presente bando. Il peso massimo consentito per ciascun allegato è di 30 MB.

La procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati **entro le ore 13,00 del 19 giugno 2024**.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza.



Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice selezione indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. Tale numero identificativo verrà utilizzato dall'Università in luogo del nominativo delle/dei partecipanti negli atti della procedura selettiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa, pena esclusione, secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consentano alla/al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo la/il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e le/i titolari di firme digitali remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAAdES: verrà generato un file con estensione p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** mediante sottoscrizione della domanda, senza in alcun modo modificarla, effettuando un upload della **scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione di un valido documento di identità.**

Coloro che non hanno la cittadinanza italiana devono presentare comunque la domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nel presente decreto.

Nel caso di accesso all'applicazione informatica PICA tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), in fase di presentazione della domanda non verrà richiesta alcuna firma.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda dovrà essere dichiarato sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e **a pena di esclusione dalla selezione:**

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale;
- c) luogo e data di nascita;
- d) indirizzo di residenza;
- e) possesso del prescritto titolo di studio con l'indicazione dell'Università e della data in cui il titolo stesso è stato conseguito e della votazione riportata. Le candidate e i candidati in possesso di un titolo di studio estero per partecipare alla selezione dovranno presentare domanda di riconoscimento del titolo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine dell'espletamento della procedura di cui all'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. La candidata e il candidato nel frattempo saranno ammessi a partecipare alla



selezione con riserva. La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica concluderà il procedimento di riconoscimento del titolo solo nei confronti del candidato prescelto, il quale ha l'onere, a pena di decadenza, di darne comunicazione entro 15 giorni al Ministero dell'Università e della Ricerca.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>;

- f) iscrizione all'Ordine degli Avvocati da almeno 3 anni;
- g) possesso della cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza. I familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione europea dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello stato italiano.
Inoltre, i cittadini non appartenenti all'Unione europea dovranno dichiarare di essere in possesso di:
 - 1) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica amministrazione;
 - 2) lo status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo status di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. n. 251/2007;
 - 3) familiare del titolare dello status di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 251/2007, in ogni caso va specificato il possesso del relativo titolo di soggiorno;
- h) di non essere esclusa/o dall'elettorato politico attivo;
- i) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- j) di non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente e di non aver procedimenti penali eventualmente pendenti a carico;
- k) di non essere dipendente dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- l) di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 25 della Legge 724/94;
- m) di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge n. 240/2010;
- n) di avere l'idoneità fisica per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico;
- o) di non essere titolare di Ditta individuale con Partita IVA nel cui oggetto proprio dell'impresa rientra l'attività richiesta;
- p) indirizzo al quale si chiede che vengano effettuate le comunicazioni inerenti la procedura di cui trattasi impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Sarà utile altresì indicare un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica.

Verrà richiesto di rilasciare apposita ed esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento GDPR – UE 2016/679 nonché di presa visione *dell'Informativa per il trattamento dei dati personali dei soggetti interessati a partecipare a procedure di selezione bandite da strutture dell'Ateneo*, disponibile al link https://blog.uniurb.it/wp-content/files_mf/1559222161Uniurbinformativaselezionipersonale.pdf

Alla domanda dovrà essere allegata:

- fotocopia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità;
- dichiarazione di equivalenza con il titolo di studio italiano del titolo conseguito all'estero, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, o copia della richiesta inoltrata alle competenti autorità.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento GDPR – UE 2016/679, i dati personali forniti dalle candidate e dai candidati saranno raccolti dagli Uffici dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e trattati in forma cartacea e informatica per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale rapporto di lavoro.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la Responsabile dell'Ufficio Amministrazione e reclutamento personale tecnico-amministrativo e CEL del Settore del Personale, Dott.ssa Monica Cordella. Titolare del potere sostitutivo è il Dott. Alessandro Perfetto, Direttore Generale.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Amministrazione e reclutamento personale tecnico-amministrativo e CEL del Settore del Personale ai seguenti recapiti: tel. 0722/304458-479-480-481-485 e-mail amministrazione.pta@uniurb.it.

Il predetto Ufficio osserva il seguente orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì - dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Ufficiale d'Ateneo ed è inoltre reso noto nel sito web dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (<http://www.uniurb.it>) alla voce *Concorsi – Collaborazioni*.

All'Albo Ufficiale dell'Ateneo e al medesimo indirizzo internet verrà pubblicato l'esito della procedura selettiva. Ai sensi della normativa vigente in materia, si procederà alla pubblicazione sul sito Internet dell'Ateneo del curriculum del soggetto incaricato e di ogni altra informazione relativa alla presente procedura che sia soggetta all'obbligo di pubblicità.